



ISRL

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LIGURIA

Noi sottoscritti uomini della Resistenza: Roberto Bonfiglioli, Lazzaro Maria de Bernardis, Giorgio Gimelli, Adriano Guglielmi, Edoardo Guglielmino, Elvezio Massai, Vinicio Rastrelli, Raimondo Ricci, Carmine Romanzi, Remo Scappini, Paolo Emilio Taviani, intendiamo e auspichiamo che i resti mortali del comandante della Divisione Cichero, medaglia d'oro, Aldo Gastaldi (Bisagno), vengano tumulati a titolo d'onore e perpetuità nel Pantheon del cimitero monumentale di Staglieno.

Questo atto sarebbe particolarmente significativo in quanto riguardante una persona di grandi meriti patriottici e di alte qualità morali, idonee a simboleggiare il significato storico e civile della lotta e dei sacrifici che nel triennio dal 1943 al 1945 ha condotto, con la partecipazione popolare, alla liberazione di Genova e, con essa, dell'intero Paese.

Va anche rilevato che costituirebbe assolvimento di un debito storico l'assunzione nel Pantheon di una personalità altamente significativa della Resistenza che fino ad oggi non vi è rappresentata.

Nel contempo la figura di "Bisagno" che, cattolico, fu comandante riconosciuto ed apprezzato di formazioni garibaldine, è tale da porre in particolare evidenza il significato unitario della Resistenza.

Noi sottoscritti riteniamo che l'intendimento sopra espresso rappresenti l'occasione per una nostra presa di posizione critica nei confronti delle polemiche e delle insinuazioni che hanno seguito la morte di "Bisagno" avvenuta a seguito di un incidente stradale il 21 maggio del 1945, e ci impegniamo a prendere unanime posizione contro qualsiasi eventuale riaffacciarsi di esse.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, deliberiamo di avviare le procedure necessarie per la realizzazione dell'intendimento manifestato.

*Ed. 3.93. Jovate al prof. de Bernardis*